

BANDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ANNO EDUCATIVO 2022/2023 CON RISORSE FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC)



La Regione Toscana - Settore educazione e istruzione, con Decreto R.T. n. 16213 del 11/08/2022, ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2022/2023 di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022. L'investimento sulla prima infanzia rappresenta un'area di attenzione particolarmente importante che, coerentemente con quanto sostenuto dalla Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell' Infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE), si sviluppa con servizi di educazione e accoglienza per l'infanzia di qualità e universalistica. Trattandosi di un Avviso che vede come beneficiari i nuclei familiari con minori, intende da un lato assicurare migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini e delle bambine, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione al mercato del lavoro dei responsabili di cura e in particolare delle donne, così come stabilito nella Raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.

Il Comune di Santa Croce sull'Arno ha presentato un progetto preliminare con obiettivi e finalità generali coerenti con quelli del Bando regionale e ha ottenuto un contributo pari a Euro 32.128,21 attraverso il quale sarà possibile sostenere parte del costo del personale a cui è conferita, mediante appalto, la gestione della terza sezione a tempo lungo del Nido Comunale e del Centro bambini e genitori La Ghironda la quale svolge un importante ruolo integrativo dei servizi educativi del Comune di Santa Croce sull'Arno.

Grazie a Regione Toscana, Stato e Unione Europea, il Comune potrà così continuare ad ampliare l'offerta del servizio assicurando le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini e delle bambine, oltre a mantenere invariate le tariffe per la frequenza al Nido comunale, le quali dallo scorso anno non hanno subito alcun aumento.